Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 80

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 26 marzo 1976

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1975.
Modificazioni al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata « Lugana » Pag. 2274

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1975.
Costituzione della commissione per il rilascio della licenza di produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri per la regione Puglia . . . Pag. 2275

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975.
Soppressione dei vice consolati di 2ª categoria in Medan e Padang e dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Surabaya (Indonesia) Pag. 2275

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1976.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Opoviscum », della ditta Laboratori Aschei Dazzini, in Casteggio. (Decreto di revoca n. 4719/R) . . . . Pag. 2275

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1976.
Iscrizione nell'elenco nazionale dei produttori ortofrutticoli dell'« A.In.P.O. - Associazione interprovinciale produttori orticoli », in Parma . . . Pag. 2276

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1976.
Iscrizione nell'elenco nazionale dei produttori ortofrutticoli dell'« Associazione tra produttori ortofrutticoli della Sicilia », in Ragusa . . . . Pag. 2276

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1976.
Autorizzazione alla Banca sannitica, Società per azioni, in Benevento, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio di alcuni comuni in provincia di Benevento, Caserta e Avellino . . . . Pag. 2277

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1976.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifattura lane G. Marzotto & Figli S.p.a., in Valdagno, stabilimento in Manerbio . . . . Pag. 2277

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.
Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Calabria . . . . Pag. 2278

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.
Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Puglia . . . . . Pag. 2278

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.
Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Sardegna . . . . Pag. 2279

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.
Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Friuli-Venezia Giulia. Pag. 2279

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della difesa: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Casoria. Pag. 2280

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 2280

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di quarantaquattro società cooperative Pag. 2280

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . Pag. 2281
Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974 Pag. 2282

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso, per titoli, a trenta posti di missione presso le facoltà di magistero delle università degli studi e presso gli istituti superiori di magistero pareggiati . . Pag. 2290

Ministero delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato: Concorsi, per esame, a posti di ispettore nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico Pag. 2290

Ufficio veterinario provinciale di Modena: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena Pag. 2294

Ospedale intercomunale « Bastasini » di Quistello: Concorso a posti di personale sanitario medico Pag. 2295

Ospedale « S. Spirito » di Casale Monferrato: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 2295

Ospedale « Della Croce » di Atina: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2295

Ospedale « L. Viarana » di Besana Brianza: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 2295

Ospedale psichiatrico consortile « V. Emanuele II » di Nocera Inferiore: Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista . . . Pag. 2295

Ospedale civile « B. Ramazzini » di Carpi: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 2296

Ospedale civile di S. Omero: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2296

Ospedali « Galliera » di Genova: Concorso ad un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica . Pag. 2296

Ospedali riuniti di Cerignola: Concorso ad un posto di assistente anestesista Pag. 2296

Ospedale « Briolini » di Gazzaniga:
Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista Pag. 2296
Concorsi riservati a posti di personale sanitario medico. Pag. 2296

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1975.

Modificazioni al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata « Lugana ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 21 luglio 1967, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino « Lugana » ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto, in particolare, l'art. 5 del detto disciplinare con il quale sono stabilite le caratteristiche cui deve rispondere il vino « Lugana »;

Vista la domanda presentata in data 6 giugno 1972 dal consorzio volontario per la difesa dei vini tipici e pregiati della provincia di Brescia, corredata del parere favorevole del comitato regionale dell'agricoltura per la Lombardia, intesa ad ottenere nell'ambito della denominazione di origine controllata « Lugana » la produzione del tipo « Spumante naturale »;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 marzo 1975, n. 66;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alle situazioni logistiche e tradizionali della zona di accogliere la domanda del detto consorzio e di provvedere in conseguenza alla modifica del sopracitato art. 5;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

L'art. 5 del disciplinare di produzione del vino « Lugana », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1967, è modificato come appresso:

« Il vino "Lugana" all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: bianco paglierino o verdolino, con tendenza al giallo leggermente dorato con l'invecchiamento;

odore: delicato, gradevole, caratteristico;

sapore: fresco, morbido, armonico, particolarmente delicato;

gradazione alcoolica minima complessiva: gradi 11,5;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 17 per mille.

La denominazione di origine controllata "Lugana" può essere utilizzata per designare il tipo spumante naturale.

Le uve destinate alla produzione del vino base per la preparazione del tipo spumante naturale, in deroga a quanto previsto dal precedente art. 4, devono assicurare una gradazione complessiva minima naturale di gradi 9,5.

Il tipo di spumante naturale del vino "Lugana" all'atto dell'immissione al consumo dovrà avere una gradazione alcoolica complessiva minima di gradi 12 e la sua acidità totale non dovrà essere inferiore al 6 per mille.

Le operazioni di preparazione del vino spumante, ossia le pratiche enologiche per la presa di spuma e per la stabilizzazione, nonché le operazioni di imbottigliamento e di confezionamento, debbono essere effettuate nei territori delle provincie di Brescia, Mantova, Verona e Treviso.

E' in facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste di modificare, con proprio decreto, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1975

LEONE

MARCORA — DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1976
Registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 345

(3361)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1975.

Costituzione della commissione per il rilascio della licenza di produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri per la regione Puglia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 322 del 22 dicembre 1971, che disciplina l'attività sementiera;

Considerato che, a norma dell'art. 2 della citata legge, la produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri è subordinata al possesso di apposita licenza rilasciata dal presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dove ha sede lo stabilimento, su parere di una commissione istituita presso l'ispettorato agrario compartimentale competente per territorio;

Ritenuta la necessità di far luogo, per il triennio 1975-77, alla nomina della predetta commissione presso l'ispettorato agrario compartimentale per la regione Puglia;

Viste le proposte formulate, dall'Associazione italiana produttori e selezionatori di sementi agricole con lettera n. 866 del 22 marzo 1975 e dalla Federazione italiana dei consorzi agrari con lettera del 2 aprile 1975;

Vista la lettera n. 28.9721 del 19 settembre 1975, con la quale l'assessorato all'agricoltura e foreste per la regione Puglia designa il presidente della commissione;

Decreta:

Per la regione Puglia la commissione di cui alle premesse per il triennio 1975-77 è così composta:

Perulli dott. Paolino, capo dell'ispettorato agrario compartimentale per la regione Puglia, che la presiede;

Casilli dott. Orlando, direttore dell'osservatorio per le malattie delle piante di Bari;

Lansa prof. Felice, direttore dell'istituto sperimentale agronomico di Bari;

Iannelli dott. Pierino, direttore della sezione operativa di Foggia dell'istituto sperimentale per le colture foraggere;

De Corato dott. Riccardo, rappresentante dei produttori di sementi (A.I.S.S.);

Natalini dott. Vincenzo, rappresentante dei consorzi agrari.

La commissione viene integrata, di volta in volta, dal capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura, da un rappresentante della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da due rappresentanti provinciali degli agricoltori e da due rappresentanti provinciali dei coltivatori diretti nominati dalle rispettive associazioni di categoria per l'esame delle domande di licenza presentate dalle ditte delle rispettive provincie.

Le funzioni di segretario della commissione sono esercitate da un funzionario dell'ispettorato agrario compartimentale.

Roma, addì 25 novembre 1975

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1976
Registro n. 1 *Agricoltura, foglio n.* 183

(3328)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975.

Soppressione dei vice consolati di 2ª categoria in Medan e Padang e dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Surabaya (Indonesia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1953, n. 634, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 2 settembre 1953, relativo all'istituzione di un vice consolato di 2ª categoria in Medan (Indonesia);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1953, n. 635, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 2 settembre 1953, relativo all'istituzione di un vice consolato di 2ª categoria in Padang (Indonesia);

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 9 novembre 1966, relativo all'istituzione di una agenzia consolare di 2ª categoria in Surabaya (Indonesia);

Considerato lo stato delle relazioni consolari italo-indonesiane;

Decreta:

Art. 1.

Il vice consolato di 2ª categoria di Medan (Indonesia) è soppresso.

Art. 2.

Il vice consolato di 2ª categoria di Padang (Indonesia) è soppresso.

Art. 3.

L'agenzia consolare di 2ª categoria in Surabaya (Indonesia) è soppressa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La decorrenza è quella del 1° gennaio 1976.

Roma, addì 10 dicembre 1975

Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1976
Registro n. 415 *Esteri, foglio n.* 212

(3366)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1976.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Opoviscum », della ditta Laboratori Aschei Dazzini, in Casteggio. (Decreto di revoca n. 4719/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 19 gennaio 1957, con il quale fu registrata al n. 12019 la specialità medicinale denominata « Opoviscum » (compresse), a nome della ditta Laboratori Aschei Dazzini, con sede in Casteggio (Pavia), preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che pertanto è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a nor-

ma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato altresì che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione n. 12019 della specialità medicinale denominata « Opoviscum » (compresse), concessa, con provvedimento in data 19 gennaio 1957, a nome della ditta Laboratori Aschei Dazzini, con sede in Casteggio (Pavia).

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1976

Il Ministro: GULLOTTI

(3427)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1976.

Iscrizione nell'elenco nazionale dei produttori ortofrutticoli dell'« A.In.P.O. - Associazione interprovinciale produttori orticoli », in Parma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622, recante disposizioni sulla organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, ai sensi della quale possono essere ammesse ai benefici da essa previsti le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, che in possesso di determinati requisiti, vengono iscritte in apposito elenco nazionale;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165;

Visto l'atto, in data 24 gennaio 1975, per notaio A. Vele, rep. n. 76272, con il quale è stata costituita l'« Associazione interprovinciale produttori orticoli - A.In.P.O. », con sede in Parma, piazzale Barezzi n. 3;

Vista la domanda, in data 31 maggio 1974, con la quale l'« Associazione interprovinciale produttori orticoli - A.In.P.O. », con sede in Parma, ha chiesto di essere iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori e la documentazione che la precitata associazione ha prodotto giusta l'art. 2 del citato regolamento di esecuzione n. 165 del 21 febbraio 1968;

Visto il parere di massima espresso dal dipartimento agricoltura ed alimentazione della regione Emilia-Romagna, con nota n. 23456 del 15 settembre 1975;

Sentito il Comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, sezione 1ª, nella riunione del 28 gennaio 1976;

Considerato che l'associazione richiedente è in possesso dei requisiti contemplati dalle disposizioni legislative surrichiamate, per poter fruire dei benefici in esse previsti;

Decreta:

E' accertata la sussistenza nella « A.In.P.O. - Associazione interprovinciale produttori orticoli », con sede in Parma, piazzale Barezzi n. 3, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622 e del relativo regolamento di esecuzione emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165.

La predetta associazione è iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della legge citata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1976

Il Ministro: MARCORA

(3326)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1976.

Iscrizione nell'elenco nazionale dei produttori ortofrutticoli dell'« Associazione tra produttori ortofrutticoli della Sicilia », in Ragusa.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622, recante disposizioni sulla organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, ai sensi della quale possono essere ammesse ai benefici da essa previsti le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, che in possesso di determinati requisiti, vengono iscritte in apposito elenco nazionale;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165;

Visto l'atto, in data 6 dicembre 1975, per notaio E. Ottaviano, rep. n. 50223, con il quale sono state apportate modifiche allo statuto sociale dell'« Associazione tra produttori ortofrutticoli della Sicilia », con sede in Ragusa, al fine di ottenere l'iscrizione nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

Vista la domanda, in data 19 febbraio 1975, con la quale l'« Associazione tra produttori ortofrutticoli della Sicilia », con sede in Ragusa, ha chiesto di essere iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e la documentazione che l'associazione ha prodotto giusta l'art. 2 del citato regolamento di esecuzione n. 165 del 21 febbraio 1968;

Visto il parere di massima espresso dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Ragusa, con nota n. 10800 del 29 luglio 1975;

Sentito il Comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, sezione 1ª, nella riunione del 28 gennaio 1976;

Considerato che l'associazione richiedente è in possesso dei requisiti contemplati dalle disposizioni legislative sopracitate per poter fruire dei benefici in esse previsti;

Decreta:

E' accertata la sussistenza nella « Associazione tra produttori ortofrutticoli della Sicilia », con sede in Ragusa, via delle Miniere, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622 e del relativo regolamento di esecuzione emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165.

La predetta associazione è iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della legge citata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1976

Il Ministro: MARCORA

(3325)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1976.

Autorizzazione alla Banca sannitica, Società per azioni, in Benevento, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio di alcuni comuni in provincia di Benevento, Caserta e Avellino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, numero 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il relativo regolamento d'esecuzione, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti in data 7 marzo 1956, 11 marzo 1964 e 17 maggio 1966, con i quali la Banca sannitica, Società per azioni, con sede in Benevento, è stata autorizzata a compiere nelle località in essi indicate le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento;

Vista la domanda presentata dall'azienda stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca sannitica, Società per azioni, con sede in Benevento, con i decreti di cui in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Apollosa, Arpaia, Arpaise, Baselice, Bonea, Bucciano, Buonalbergo, Campolattaro, Campoli del Monte Taburno, Casalduni, Castelpagano, Castelpoto, Castelvetere in Val Fortore, Cautano, Ceppaloni, Circello, Colle Sannita, Durazzano, Faicchio, Foiano in Val Fortore, Forchia, Fragneto l'Abate, Frasso Telesino, Ginestra degli Schiavoni, Limatola, Melizzano, Moiano, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Paolisi, Pago Veiano, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraroia, Pietrelcina, Ponte, Puglianello, Reino, San Giorgio la Molara, San Leucio del Sannio, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Santa Croce del Sannio, Sant'Angelo a Cupolo, Sassinorò, Tocco Caudio e Torrecuso, in provincia di Benevento; Alvignano, Bellona, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Cervino, Dragoni, Gioia Sannitica, Liberi, Piana di Caiazzo, Pontelatone, Recale, Ruviano, Trentola Ducenta, Valle di Maddaloni e Vitulazio, in provincia di Caserta; Bonito, Chianche, Montefusco, Pietradefusi, Pietrastornina, Roccabascerana, San Martino Valle Caudina e Venticano, in provincia di Avellino.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del predetto regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa, potranno essere revocate con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca sannitica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1976

Il Ministro: COLOMBO

(3106)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1976.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifattura lane G. Marzotto & Figli S.p.a., in Valdagno, stabilimento in Manerbio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 2 dicembre 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Manifattura lane G. Marzotto & Figli S.p.a., con sede in Valdagno (Vicenza) e stabilimento in Manerbio (Brescia), con effetto dal 24 giugno 1974;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifattura lane G. Marzotto & Figli S.p.a., con sede in Valdagno (Vicenza) e stabilimento in Manerbio (Brescia), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1976

Il Ministro: TOROS

(3318)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.

Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Calabria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visti i decreti ministeriali in data 3-7 aprile ed 8 maggio 1967, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13, 14, 15 aprile e 24 maggio 1967, numeri 93, 94, 95 e 129, che provvedono alla nomina dei comitati regionali d'informazione contabile agricola per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste dal regolamento (CEE) n. 69/75, secondo la composizione determinata dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708;

Attesa la necessità di provvedere all'applicazione del regolamento comunitario n. 2910/73, procedendo nel contempo alla revisione dei comitati regionali, istituiti con i richiamati decreti ministeriali;

Viste le designazioni pervenute dalle regioni, dalle associazioni e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Calabria è composto come segue:

Cosentino prof. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Torcia dott. Francesco e Lorenzo per. agr. Leone, in rappresentanza della regione Calabria;

Zarro dott. Ezio, in rappresentanza dell'Ente di sviluppo agricolo;

Benincasa dott. Luigi, in rappresentanza della camera di commercio;

Nesci barone Domenico, in rappresentanza del consorzio di bonifica;

Silipo geom. Giuseppe, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti;

Leonardo dott. Maurizio, in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Leone dott. Giovanni, in rappresentanza dell'Alleanza nazionale contadini;

Fanfani prof. Roberto, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di economia agraria;

Crovato dott. Paolo, esperto in materia di credito agrario.

E' nominato presidente del predetto comitato il dottor Francesco Torcia.

Il suddetto comitato ha sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1976

Il Ministro: MARCORA

(3286)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.

Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Puglia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sulla economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visti i decreti ministeriali in data 3-7 aprile ed 8 maggio 1967, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13, 14, 15 aprile e 24 maggio 1967, numeri 93, 94, 95 e 129, che provvedono alla nomina dei comitati regionali d'informazione contabile agricola per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste dal regolamento (CEE) n. 69/75, secondo la composizione determinata dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708;

Attesa la necessità di provvedere all'applicazione del regolamento comunitario n. 2910/73, procedendo nel contempo alla revisione dei comitati regionali, istituiti con i richiamati decreti ministeriali;

Viste le designazioni pervenute dalle regioni, dalle associazioni e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Puglia è composto come segue:

Garofalo prof. Salvatore, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Perulli dott. Paolino e Ciasca dott. Leonardo, in rappresentanza della regione Puglia;

Paparella dott. Silvio, in rappresentanza dell'Ente di sviluppo agricolo;

Andretta avv. Aurelio, in rappresentanza del consorzio di bonifica;

Daniello per. agr. Girolamo, in rappresentanza della camera di commercio;

Falcicchio geom. Giuseppe, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti;

Braccio dott. Pompeo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Borello dott. Tarcisio, in rappresentanza dell'Alleanza nazionale contadini;

De Meo prof. Giuseppe, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di economia agraria;

Calò dott. Angelo, esperto in materia di credito agrario.

E' nominato presidente del predetto comitato il dottor Paolino Perulli.

Il suddetto comitato ha sede in Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1976

Il Ministro: MARCORA

(3280)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.

Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Sardegna.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sulla economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visti i decreti ministeriali in data 3-7 aprile ed 8 maggio 1967, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13, 14, 15 aprile e 24 maggio 1967, numeri 93, 94, 95 e 129, che provvedono alla nomina dei comitati regionali d'informazione contabile agricola per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste dal regolamento (CEE) n. 69/75, secondo la composizione determinata dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708;

Attesa la necessità di provvedere all'applicazione del regolamento comunitario n. 2910/73, procedendo nel contempo alla revisione dei comitati regionali, istituiti con i richiamati decreti ministeriali;

Viste le designazioni pervenute dalle regioni, dalle associazioni e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Sardegna è composto come segue:

Idda prof. Lorenzo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Lippi per. agr. Giulio e Grazietti dott. Ubaldo, in rappresentanza della regione Sardegna;

Piga per. agr. Luigi, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti;

Portas dott. Aldo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Moi prof. Ignazio, in rappresentanza dell'Alleanza nazionale contadini;

Nuvoli prof. Francesco, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di economia agraria;

Sanna dott. Carlo, in rappresentanza dell'Ente di sviluppo agricolo;

Pilloni dott. Emilio, in rappresentanza dei consorzi di bonifica;

Varese cav. Damiano, in rappresentanza della camera di commercio;

Farina dott. Vincenzo, esperto in materia di credito agrario.

E' nominato presidente del predetto comitato il dottor Ubaldo Grazietti.

Il suddetto comitato ha sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1976

Il Ministro: MARCORA

(3282)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1976.

Costituzione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la regione Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visti i decreti ministeriali in data 3-7 aprile ed 8 maggio 1967, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13, 14, 15 aprile e 24 maggio 1967, numeri 93, 94, 95 e 129, che provvedono alla nomina dei comitati regionali d'informazione contabile agricola per ciascuna delle dodici circoscrizioni previste dal regolamento (CEE) n. 69/75, secondo la composizione determinata dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708;

Attesa la necessità di provvedere all'applicazione del regolamento comunitario n. 2910/73, procedendo nel contempo alla revisione dei comitati regionali, istituiti con i richiamati decreti ministeriali;

Viste le designazioni pervenute dalle regioni, dalle associazioni e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il comitato regionale d'informazione contabile agricola per il Friuli-Venezia Giulia è composto come segue:

Prestamburgo prof. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Angeli dott. Angelo e Moretti dott. Lauro, in rappresentanza della regione Friuli-Venezia Giulia;

Bellavite dott. Enrico, in rappresentanza dell'Ente di sviluppo agricolo;

De Colle dott. Francesco, in rappresentanza della camera di commercio;

Listuzzi dott. Anselmo, in rappresentanza dell'Unione regionale province Friuli-Venezia Giulia;

Ponchini dott. Flavio, in rappresentanza della Confederazione nazionale coltivatori diretti;

Foschi dott. Fabio, in rappresentanza della Confederazione generale agricoltura italiana;

Truglio rag. Rolando, in rappresentanza dell'Alleanza nazionale contadini;

Menzo prof. Giammichele, in rappresentanza dell'Istituto nazionale di economia agraria;

Pasqualetto avv. Giovanni, esperto in materia di credito agrario.

E' nominato presidente del predetto comitato il dottor Angelo Angeli.

Il suddetto comitato ha sede in Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1976

Il Ministro: MARCORA

(3288)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Casoria

Con decreto del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per le finanze 11 febbraio 1976, n. 8-*bis*, è stata dismessa dal demanio pubblico, ramo Difesa (Aeronautica) e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato la zona di terreno ubicata all'incrocio delle due strade provinciali (circonvallazione esterna di Napoli e Casoria Arpino), facente parte del sedime costituente il C.T.L. di Casoria (Napoli), contraddistinta nel catasto del comune di Casoria con i seguenti dati:

partita n. 3440, foglio 7, particella 405, mq. 294;
partita n. 3834, foglio 7, particella 406, mq. 176.

Totale mq. 470.

(3344)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1976, registro n. 8 Istruzione, foglio n. 27, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 17 aprile 1970 dal prof. Musumeci Primo, avverso e per l'annullamento della decisione 2 ottobre 1969, adottata dalla commissione ricorsi operante presso il provveditorato agli studi di Belluno.

(3242)

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1976, registro n. 11 Istruzione, foglio n. 296, sono stati respinti i ricorsi straordinari prodotti rispettivamente dalle professoresse Melchiorre Pisacane Giuseppina (4 marzo 1971), Santaniello Ciampi Giuseppina (27 febbraio 1971) e Scarinzi Alfieri Teresa (27 febbraio 1971), avverso e per l'annullamento della decisione del Ministero della pubblica istruzione che negava la corresponsione degli assegni dal 9 al 16 novembre 1969 alla prof.ssa Melchiorre e dal 9 al 20 novembre 1969 alle professoresse Santaniello e Scarinzi.

(3243)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantaquattro società cooperative

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1975 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa agricola lattai S. Antonio, in Padova, costituita per rogito Menegatti in data 13 gennaio 1969, rep. n. 1653, reg. soc. n. 6789;

2) società cooperativa di produzione e lavoro Falegnami ed affini, in Treviso, costituita per rogito Marcati in data 11 settembre 1945, rep. n. 3259, reg. soc. n. 1502;

3) società cooperativa edilizia Serenissima, in Conegliano (Treviso), costituita per rogito Sartorio in data 4 maggio 1965, rep. n. 22353, reg. soc. n. 4490;

4) società cooperativa edilizia La Genzianella, in Cornuda (Treviso), costituita per rogito Turchetto in data 17 settembre 1964, rep. n. 6802, reg. soc. n. 4364;

5) società cooperativa edilizia Verona Augusta, in Verona, costituita per rogito Valdettaro in data 27 novembre 1953, rep. n. 14403, reg. soc. n. 3549 (3542);

6) società cooperativa edilizia Aurea, in Verona, costituita per rogito Giordano in data 19 ottobre 1956, rep. n. 3961, registro soc. n. 3960;

7) società cooperativa edilizia Tertellus, in Verona, costituita per rogito Marino in data 30 aprile 1958, rep. n. 3743, reg. soc. n. 4133;

8) società cooperativa edilizia Athena, in Verona, costituita per rogito Cazzola in data 17 dicembre 1959, rep. n. 12605, reg. soc. n. 4336;

9) società cooperativa agricola Libertas di Gargagnago Valpolicella, in Gargagnago di S. Ambrogio Valpolicella (Verona), costituita per rogito Canal in data 14 aprile 1962, rep. n. 13480, reg. soc. n. 4722;

10) società cooperativa agricola A.C.L.I. Gherla di Valeggio sul Mincio, in Gherla di Valeggio sul Mincio (Verona), costituita per rogito Cracco in data 7 febbraio 1964, rep. n. 11710/1370, reg. soc. n. 5164;

11) società cooperativa di consumo Unione popolare piccole industrie commerci - U.P.P.I.C., in Cadola di Ponte nelle Alpi (Belluno), costituita per rogito da Borso in data 15 luglio 1945, rep. n. 11627, reg. soc. n. 960;

12) società cooperativa popolare di consumo di Trichiana, in Trichiana (Belluno), costituita per rogito Chiarelli in data 3 luglio 1919, rep. n. 7051, reg. soc. n. 366;

13) società cooperativa edilizia Barnaba Oriani, fra funzionari ed impiegati di ruolo e pensionati dello Stato, già L'Oasi, tra funzionari e impiegati di ruolo e pensionati dello Stato, in Roma, costituita per rogito Mammucari in data 27 gennaio 1953, rep. n. 9043, reg. soc. n. 310/53;

14) società cooperativa edilizia S.AM.A., in Roma, costituita per rogito Janiri in data 30 giugno 1967, rep. n. 480706, registro soc. n 1780/67;

15) società cooperativa edilizia Autoclane, già Falco Verde, in Roma, costituita per rogito Sales in data 15 ottobre 1956, rep. n. 16708, reg. soc. n. 1842/56;

16) società cooperativa edilizia Balgiovi, in Roma, costituita per rogito Pampersi in data 3 aprile 1962, rep. n. 41942, reg. società n. 917/62;

17) società cooperativa di produzione e lavoro Artigiana edile palomba azzurra (S.C.A.E.P.A.), in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 18 aprile 1967, rep. n. 767075, reg. società n. 1292/67;

18) società cooperativa edilizia Natalizia, in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 5 dicembre 1963, repertorio n. 50318, reg. soc. n. 358/64;

19) società cooperativa di produzione e lavoro La Restauro, in Roma, costituita per rogito Marasco in data 30 gennaio 1961, rep. n. 81903, reg. soc. n. 440/61;

20) società cooperativa edilizia La Ruota 259, già La Ruota, in Roma, costituita per rogito Badia in data 19 febbraio 1964, rep. n. 18753, reg. soc. n. 1389/64;

21) società cooperativa mista carovana facchini La Spezia, in Roma, costituita per rogito Janiri in data 17 febbraio 1970, rep. n. 723390, reg. soc. n. 808/70;

22) società cooperativa edilizia Il Canguro, in Roma, costituita per rogito Salciarini in data 22 settembre 1964, rep. numero 165226, reg. soc. n. 3492;

23) società cooperativa edilizia San Fo, in Roma, costituita per rogito di Bernardino in data 20 novembre 1963, repertorio n. 153052, reg. soc. n. 208/64;

24) società cooperativa edilizia Santa Barbara, fra dipendenti dello Stato e pensionati dello Stato, in Roma, costituita per rogito Altieri in data 28 novembre 1953, rep. n. 13745, registro soc. n. 3223;

25) società cooperativa edilizia Selene A, in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 25 agosto 1964, rep. n. 31957, reg. soc. n. 3408/64;

26) società cooperativa edilizia Casa nostra fiorita, in Roma, costituita per rogito Tassinati Farfaglia in data 7 aprile 1965, rep. n. 26353, reg. soc. n. 1162/65;

27) società cooperativa edilizia Aprilia et Amor, in Roma, costituita per rogito Capasso in data 10 aprile 1959, rep. n. 2406, reg. soc. n. 712/59;

28) società cooperativa edilizia Alessandra, in Roma, costituita per rogito Giuliani in data 12 luglio 1956, rep. n. 10608, reg. soc. n. 1467;

29) società cooperativa edilizia Adria sedici, in Roma, costituita per rogito Butera in data 7 giugno 1963, rep. n. 400334, reg. soc. n. 2012/63;

30) società cooperativa di consumo Acquacetosa, in Roma, costituita per rogito Sabelli in data 10 gennaio 1947, rep. numero 30747, reg. soc. n. 795/47;

31) società cooperativa edilizia Arco Vittoriosa, in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 25 febbraio 1964, rep. numero 30506, reg. soc. n. 1976;

32) società cooperativa edilizia Aur, in Roma, costituita per rogito Cinque in data 23 gennaio 1961, rep. n. 58932, reg. società n. 378/61;

33) società cooperativa edilizia Giuliana 22, in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 16 novembre 1963, rep. numero 95592, reg. soc. n. 3540/63;

34) società cooperativa edilizia Benedetta, in Roma, costituita per rogito Butera in data 4 marzo 1964, rep. n. 418320, registro soc. n. 3014/64;

35) società cooperativa edilizia Bellatrice, in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 23 gennaio 1954, rep. n. 18775, reg. soc. n. 445;

36) società cooperativa edilizia Bocaci, in Roma, costituita per rogito Franco Mario in data 8 aprile 1954, rep. n. 82113, reg. soc. n. 1439;

37) società cooperativa edilizia Capitolium 1958, in Roma costituita per rogito Gazzilli in data 7 settembre 1957, rep. numero 17262, reg. soc. n. 1969;

38) società cooperativa di produzione e lavoro SE.MA.CO. - Servizi manutenzioni e costruzioni, in Ciampino di Marino (Roma), costituita per rogito Alonzo in data 11 febbraio 1950, rep. n. 298, reg. soc. n. 893;

39) società cooperativa edilizia Gruppo 66, in Ciampino di Marino (Roma), costituita per rogito Tassitani Farfaglia in data 4 agosto 1966, rep. n. 30667, reg. soc. n. 1861/66;

40) società cooperativa edilizia Parva Domus Praenestina in Pescara di Castel S. Pietro Romano (Roma), costituita per rogito Tarquini in data 24 aprile 1968, rep. n. 275705, reg. società n. 1824/68;

41) società cooperativa edilizia dipendenti statali Tiburzio, in Tivoli (Roma), costituita per rogito De Angelis in data 29 luglio 1954, rep. n. 6071, reg. soc. n. 40;

42) società cooperativa agricola Lepre, in Frasso di Terracina (Latina), costituita per rogito Corbò in data 26 aprile 1968, rep. n. 70116, reg. soc. n. 2168;

43) società cooperativa di consumo tra combattenti e reduci di Bagnoregio, in Bagnoregio (Viterbo), costituita per rogito Pettirossi in data 21 ottobre 1946, rep. n. 603/320/104, reg. società n. 798;

44) società cooperativa agricola Poggio della Selva, in Montefiascone (Viterbo), costituita per rogito Orzi in data 30 maggio 1960, rep. n. 9596, reg. soc. n. 1326.

(3336)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 55

Corso dei cambi del 22 marzo 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	854,10	854,10	850 —	854,10	854,50	854 —	854,25	854,10	854,10	854,10
Dollaro canadese	866,80	866,80	865 —	866,80	867,50	866,70	867 —	866,80	866,80	866,80
Franco svizzero	334,45	334,45	336,25	334,45	336 —	334,40	335,85	334,45	334,45	334,45
Corona danese	139,27	139,27	139,50	139,27	139,75	139,15	139,70	139,27	139,27	139,30
Corona norvegese	153,55	153,55	154,75	153,55	154,25	153,50	154,08	153,55	153,55	153,55
Corona svedese	193,20	193,20	194,50	193,20	194,25	193,10	194 —	193,20	193,20	193,20
Fiorino olandese	315,20	315,20	317 —	315,20	316,50	315,10	316,25	315,20	315,20	315,20
Franco belga	21,75	21,75	21,90	21,75	21,80	21,70	21,75	21,75	21,75	21,75
Franco francese	179,90	179,90	179,50	179,90	181 —	179,80	180,80	179,90	179,90	179,90
Lira sterlina	1636,50	1636,50	1641 —	1636,50	1641,50	1636,40	1640,10	1636,50	1636,50	1636,50
Marco germanico	334,10	334,10	337 —	334,10	336,25	334,05	335,90	334,10	334,10	334,10
Scellino austriaco	46,54	46,54	46,50	46,54	46,75	46,50	46,70	46,54	46,54	46,50
Escudo portoghese	29,30	29,30	29,60	29,30	29,50	29,20	29,50	29,30	29,30	29,30
Peseta spagnola	12,65	12,65	12,77	12,65	12,75	12,60	12,72	12,65	12,65	12,65
Yen giapponese	2,839	2,839	2,87	2,839	2,849	2,80	2,85	2,839	2,839	2,85

Media dei titoli del 22 marzo 1976

Rendita 5 % 1935	96,300
Redimibile 3,50 % 1934	99,750
» 3,50 % (Ricostruzione)	84,450
» 5 % (Ricostruzione)	94,675
» 5 % (Riforma fondiaria)	92,175
» 5 % (Città di Trieste)	91,875
» 5 % (Beni esteri)	90,300
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	81,825
» 5,50 % » » 1968-83	80,950
» 5,50 % » » 1969-84	82,200
» 6 % » » 1970-85	83,300
» 6 % » » 1971-86	82,275
» 6 % » » 1972-87	81,850
» 9 % » » 1975	97,875

Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	94,150
» 5 % (» 1° aprile 1978)	88,800
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	88,775
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	84,950
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	81,575
» poliennali 7 % 1978	92,975
» » 9 % 1979	93,600

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 marzo 1976

Dollaro USA	854,175
Dollaro canadese	865,90
Franco svizzero	335,15
Corona danese	139,485
Corona norvegese	153,815
Corona svedese	193,60
Fiorino olandese	315,725
Franco belga	21,75

Franco francese	180,35
Lira sterlina	1680,30
Marco germanico	335 —
Scellino austriaco	46,62
Escudo portoghese	29,40
Peseta spagnola	12,685
Yen giapponese	2,844

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	96,75	94,25	87,08	84,83
2	Redimibile 3,50% 1934	100,00	98,25	88,43	90,00
3	» 3,50% Ricostruzione)	90,35	88,60	81,32	79,74
4	» 5% »	96,90	94,40	87,21	84,96
5	» 5% (Riforma fondiaria)	92,85	90,35	83,57	81,32
6	» 5% (Prestito nazionale Trieste)	92,20	89,70	82,98	80,73
7	» 5% (Beni esteri 1954-79)	91,35	88,85	82,22	79,97
8	» 5,50% (Edilizia scolastica 1967-82)	83,25	80,50	74,93	72,45
9	» 5,50% » » 1968-83)	82,40	79,65	74,16	71,69
10	» 5,50% » » 1969-84)	80,80	78,05	72,72	70,25
11	» 6% » » 1970-85)	84,80	81,80	76,32	73,62
12	» 6% » » 1971-86)	83,45	80,45	75,11	72,41
13	» 6% » » 1972-87)	82,20	79,20	73,98	71,28
14	Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	103,10	100,35	92,79	90,32
15	» » » 5,50% 1976	103,50	100,75	93,15	90,68
16	» » » 5% 1977	102,40	99,90	92,16	89,91
17	» » » 5,50% 1977	103,25	100,50	92,93	90,45
18	» » » 5,50% 1978	102,65	99,90	92,39	89,91
19	» » » 5,50% 1979	102,65	99,90	92,39	89,91
20	Buoni del Tesoro novennali 5% 1° gennaio 1977	98,20	95,70	88,38	86,13
21	» » » 5% 1° aprile 1978	93,20	90,70	83,88	81,63
22	» » » 5,50% 1° gennaio 1979	92,25	89,50	83,03	80,55
23	» » » 5,50% 1° gennaio 1980	89,05	86,30	80,15	77,67
24	» » » 5,50% 1° aprile 1982	86,85	84,10	78,17	75,69
25	» » » 7% 1° aprile 1978	99,10	95,60	89,19	86,04
26	» » » 9% 1° aprile 1979	103,80	99,30	93,42	89,37
	Titoli garantiti dallo Stato				
27	Prestito unificato Città di Napoli 5% (1881-1980)	87,15	84,65	78,44	76,19
28	» obbligazionario Città di Napoli 6% (1968-88)	82,15	79,15	73,94	71,24
29	Cassa di risparmio di Bologna 4% - Conversione	82,50	80,50	74,25	72,45
30	Istituto bancario S. Paolo di Torino 4% - Conversione	102,00	100,00	91,80	90,00
31	Consorzio naz. credito agrario - Miglioramento 5% s.s. 1958-88 E	68,95	66,45	62,06	59,81
32	» » » » » 5% s.s. Olivicoltura	98,00	95,00	88,20	85,50
33	E.N.E.L. 6% (1965-1985) I emissione	82,75	79,75	74,48	71,78
34	» 6% (1965-1985) II »	82,80	79,80	74,52	71,82
35	» 6% (1966-1986) I »	80,70	77,70	72,63	69,93
36	» 6% (1966-1986) II »	80,70	77,70	72,63	69,93
37	» 6% (1967-1987)	78,80	75,80	70,92	68,22
38	» 6% (1968-1988) I emissione	78,40	75,40	70,56	67,86
39	» 6% (1968-1988) II »	78,15	75,15	70,34	67,64
40	» 6% (1969-1989) I »	77,90	74,90	70,11	67,41
41	» 6% (1969-1989) II »	77,85	74,85	70,07	67,37
42	» 7% (1970-1985)	89,90	86,40	80,91	77,76
43	» 7% (1971-1986)	87,90	84,40	79,11	75,96
44	» 7% (1972-1987)	86,60	83,10	77,94	74,79
45	» 7% (1972-1992)	81,95	78,45	73,76	70,71
46	» 7% (1973-1993)	81,90	78,40	73,71	70,56
47	» 10% (1975-1982)	104,80	99,80	94,32	89,82
48	» Europa 6% (1965-1980)	94,40	91,40	84,96	82,26
49	Consorzio di credito OO.PP. 6% s.s. «A» (1966-1986)	79,30	76,30	71,37	67,67
50	» » » 6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	75,65	72,65	68,09	65,39
51	» » » 6% s.s. «B» II » (1967-1996)	79,65	76,65	71,69	68,99
52	» » » 6% s.s. «B» III » (1968-1998)	82,10	79,10	73,89	71,19
53	» » » 6% s.s. «B» IV » (1969-1999)	79,25	76,25	71,33	68,63

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
54	Consorzio di credito OO.PP. 6% s.s. «B» V emissione (1970-2000)	95,05	92,05	85,55	82,85
55	» » » 7% s.s. «B» I » (1970-2000)	88,00	84,50	79,20	76,05
56	» » » 7% s.s. «B» II » (1971-2001)	88,00	84,50	79,20	76,05
57	» » » 6% s.s. «C» I » (1966-1996)	73,75	70,75	66,38	63,68
58	» » » 6% s.s. «C» II » (1967-1996)	72,30	69,30	65,07	62,37
59	» » » 6% s.s. «C» III » (1968-1998)	72,50	69,50	65,25	62,55
60	» » » 6% s.s. «Autostrade» I emiss. (1968-1998)	72,55	69,55	65,30	62,60
61	» » » 7% s.s. «Autostrade» I » (1970-1998)	78,00	74,50	70,20	67,05
62	» » » 7% s.s. «Autostrade» (1972-2001)	77,10	73,60	69,39	66,24
63	» » » 8% s.s. «Autostrade» (1974-2002)	77,15	73,15	69,44	65,84
64	» » » 8% s.s. «Autostrade» (1974-2004) II emiss.	77,80	71,80	68,22	64,62
65	E.N.I. 6% (1965-1980) II serie	94,20	91,20	84,78	82,08
66	I.M.I. 6% Fin. medie e picc. Ind. Manif. (1966-1983)	81,30	78,30	73,17	70,47
67	» 6% » » » » » (1968-1983)	91,75	88,75	82,58	79,88
68	» 6% s.s. «Autostrade» (1968-1998)	73,15	70,15	65,84	63,14
69	» 7% s.s. «Autostrade» (1974-2003) II serie	77,35	73,85	69,62	66,47
	Obbligazioni bancarie internazionali				
70	B.I.R.S. Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 5% (1961-1976)	98,05	95,55	88,25	86,00
71	» » » » » 7% (1972-1987)	67,30	63,80	60,57	57,42
72	B.E.I. Banca Europea Internazionale Investimenti 5% (1962-1977)	97,20	94,70	87,48	85,23
73	» » » » » 6% (1965-1985)	82,25	79,25	74,03	71,33
74	» » » » » 6% (1966-1986)	79,60	76,60	71,64	68,94
75	» » » » » 6% (1967-1987)	79,65	76,65	71,69	68,99
76	» » » » » 6% (1968-1988)	79,55	76,55	71,60	68,90
77	» » » » » 7% (1971-1986)	93,35	89,85	84,02	80,87
78	» » » » » 7% (1972-1987)	81,95	78,45	73,76	70,61
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
79	Consorzio di credito OO.PP. 5% (1955/66 - 62/94)	69,25	66,75	62,33	60,08
80	» » » 6% Serie trentennale	72,35	69,35	65,12	62,42
81	» » » 7% » »	77,95	74,45	70,16	67,01
82	» » » 5,50% » »	70,45	67,70	63,41	60,93
83	» » » 8% (1974-2004) II emissione	76,35	72,35	68,72	65,12
84	» » » 8% (1975)	75,50	71,50	67,95	64,35
85	» » » 5% Case agr. s.s. (1962-1982)	92,70	90,20	83,43	81,18
86	» » » 6% » » » I emiss. (1964-1984)	82,60	79,60	74,34	71,64
87	» » » 6% » » » II » (1965-1985)	81,05	78,05	72,95	70,25
88	» » » 6% » » » III » (1966-1986)	81,05	78,05	72,95	70,25
89	» » » 6% Dotazione I emiss. (1965-1985)	82,30	79,30	74,07	71,37
90	» » » 6% » II » (1966-1986)	80,60	77,60	72,54	69,84
91	» » » 6% Int. Stat. s.s. I emiss. (1966-1986)	79,30	76,30	71,37	68,67
92	» » » 6% » » » II » (1967-1987)	78,25	75,25	70,43	67,73
93	» » » 6% » » » III » (1968-1988)	77,40	74,40	69,66	66,96
94	» » » 6% » » » IV » (1969-1989)	76,45	73,45	68,81	66,11
95	» » » 6% » » » V » (1969-1989)	76,55	73,55	68,90	66,20
96	» » » 6% » » » VI » (1970-1990)	75,70	72,70	68,13	65,43
97	» » » 7% » » Vent. I » (1970-1990)	82,00	78,50	73,80	70,65
98	» » » 7% » » » II » (1971-1991)	81,55	78,05	73,40	70,25
99	» » » 7% » » » III » (1971-1991)	81,45	77,95	73,31	70,16
100	» » » 7% » » » IV » (1972-1992)	80,90	77,40	72,81	69,66
101	» » » 7% » » » V » (1972-1992)	80,65	77,15	72,59	69,44
102	» » » 7% » » » VI »	80,65	77,15	72,59	69,44
103	» » » 7% » » » VII »	80,25	76,75	72,23	69,08
104	» » » 7% (1974-1994) VIII emiss.	80,20	76,70	72,18	69,03
105	» » » 9% (1974-1989)	93,70	89,20	84,33	80,28
106	» » » 6% A.N.A.S. s.s. (1967-1996)	72,90	69,90	65,61	62,91

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel* 1° *semestre* 1974 *valevole per il* 2° *semestre* 1974

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
107	Consorzio di credito OO.PP. 7% A.N.A.S. s.s. (1972-2002)	77,30	73,80	69,57	62,42
108	» » » 5% Città di Milano I emiss.	88,50	86,00	79,65	77,40
109	» » » 5% » » II »	92,90	90,40	83,61	81,36
110	» » » 5,50% FF.SS. (Serie speciale 1955)	101,70	98,95	91,53	89,06
111	» » » 5,50% » (» » 1959)	95,00	92,25	85,50	83,03
112	» » » 5% » (» » 1960)	88,45	85,95	79,61	77,36
113	» » » 5% » (» » 1961)	86,80	84,30	78,12	75,87
114	» » » 6% » (» » 1965) I emiss.	81,75	78,75	73,58	70,88
115	» » » 6% » (» » 1965) II »	81,15	78,15	73,04	70,34
116	» » » 6% » (» » 1966) I »	80,30	77,30	72,27	69,57
117	» » » 6% » (» » 1966) II »	79,30	76,30	71,37	68,67
118	» » » 6% » (» » 1967)	78,85	75,85	70,97	68,27
119	» » » 6% » (» » 1969) I emiss.	76,95	73,95	69,26	66,56
120	» » » 6% » (» » 1969) II »	81,00	78,00	72,90	70,20
121	» » » 6% » (» » 1970)	76,35	73,35	68,72	66,02
122	» » » 7% » (» » 1971)	81,90	78,40	73,71	70,56
123	» » » 7% » (» » 1972)	81,70	78,20	73,53	70,38
124	» » » 7% » (» » 1972/92 II emiss.	81,20	77,70	73,08	69,93
125	» » » 5% Piano Verde (1961/81 I emissione)	86,40	83,90	77,76	75,51
126	» » » 5% » » (1962/82 II »)	88,25	85,75	79,43	77,18
127	» » » 5% » » (1963/83 III »)	87,50	85,00	78,75	76,50
128	» » » 6% » » (1964/84 I »)	83,65	80,65	75,29	72,59
129	» » » 6% » » (1965/85 II »)	82,20	79,20	73,98	71,28
130	» » » 6% » » (1965/85 III »)	81,25	78,25	73,13	70,43
131	» » » 6% » » (1965/85 IV »)	80,60	77,60	72,54	69,84
132	» » » 6% » » (1967/87 V »)	79,70	76,70	71,73	69,03
133	» » » 6% » » (1967/87 VI »)	76,15	74,15	68,54	66,74
134	» » » 6% » » (1968/88 VIII »)	76,55	73,55	68,90	66,20
135	» » » 6% » » (1969/89 VIII »)	76,50	73,50	68,85	66,15
136	» » » 7% » » (1971/91 I »)	82,25	78,75	74,03	70,88
137	» » » 7% » » (1971/91 II »)	82,10	78,60	73,89	70,74
138	Amministrazione Ferrovie dello Stato 6% (1967-1987) I e II tr.	78,00	75,00	70,20	67,50
139	» » » » 6% (1968-1988) I, II, e II tr.	76,70	73,70	69,03	66,33
140	» » » » 6% (1969-1989) I tr.	76,60	73,60	68,94	66,24
141	» » » » 7% (1970-1990) I e II tr.	82,15	78,65	73,94	70,79
142	» » » » 7% (1971-1986) I e II tr.	86,00	82,50	77,40	74,25
143	» » » » 7% (1972-1987) I e II tr.	85,10	81,60	76,59	73,44
144	» » » » 7% (1973-1988)	79,65	76,15	71,69	68,54
145	» » » » 8% (1974-1984)	94,65	90,65	85,19	81,59
146	» » » » 10% (1975-1985)	104,00	99,00	93,60	89,10
147	I.R.I. 6% (1955-56-57) ventennale	100,65	97,65	90,59	87,89
148	» 6% (1957-1975) Giulietta	102,25	99,25	92,03	89,33
149	» 6% (1958-1978)	98,75	95,75	88,88	86,18
150	» 5,50% (1959-1979)	95,00	92,25	85,50	83,03
151	» 5,50% (1960-1980)	91,35	88,60	82,22	79,74
152	» 5,50% (1961-1986)	78,55	75,80	70,70	68,22
153	» 5,50% (1963-1983)	83,80	81,05	75,42	72,95
154	» 6% (1964-1982) Giulia	87,65	84,65	78,89	76,19
155	» 6% (1965-1983)	84,95	81,95	76,46	73,76
156	» 7% Alfa Romeo (1970-1985)	82,15	78,65	73,94	70,79
157	» 5,50% Elettricità (1958-1977) optate	98,50	95,75	88,65	86,18
158	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) 6% Petrolio (1958-1978) s.s.	97,60	94,60	87,84	85,14
159	» » » » 6% (1964-1979)	101,65	98,65	91,49	88,79
160	» » » » 6% (1966-1981)	92,05	89,05	82,85	80,15
161	» » » » 5,50% Gela (1960)	95,80	93,05	86,22	83,75
162	» » » » Sud 6% (1959-1976)	100,20	97,20	90,18	87,48
163	» » » » » 5,50% (1960-1977)	97,70	94,95	87,93	85,46

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
164	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) Sud 5,50% (1961-1978)	95,40	92,65	85,86	83,39
165	» » » » » 5,50% (1961-1980) IV serie	91,70	88,95	82,53	80,06
166	» » » » » 5,50% (1962-1981) V »	89,75	87,00	80,78	78,30
167	» » » » » 5,50% (1962-1981) VI »	89,20	86,45	80,28	77,81
168	» » » » » 5,50% (1963-1978) VII »	96,75	94,00	87,08	84,60
169	» » » » » 5,50% (1963-1978) VIII »	96,75	94,00	87,08	84,60
170	» » » » » 6% (1964-1979) IX »	96,50	93,50	86,85	84,15
171	Autostrade (Garanzia I.R.I.) 5,50% (1963-1988)	74,35	71,60	66,92	64,44
172	» » » 6% (1965-1985)	83,50	80,50	75,15	72,45
173	» » » 6% (1967-1987)	78,15	75,15	70,34	67,64
174	» » » 6% (1968-1988)	77,35	74,35	69,62	66,92
175	» » » 6% (1968-1986)	78,65	75,65	70,79	68,09
176	» » » 6% (1969-1989)	77,25	74,25	69,53	66,83
177	» » » 7% (1971-1986)	86,65	83,15	77,99	74,84
178	» » » 7% (1972-1988)	84,60	81,10	76,14	72,99
179	» » » 7% (1973-1991)	84,65	81,15	76,19	73,04
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
180	ISVEIMER 5,50% (1961-1975) III emissione	101,90	99,15	91,71	89,24
181	» 5,50% (1962-1976) IV »	99,70	96,95	89,73	87,26
182	» 5,50% (1962-1977) V »	98,70	95,95	88,83	86,36
183	» 5,50% (1962-1977) VI »	97,70	94,95	87,93	85,46
184	» 5,50% (1963-1978) VII »	94,95	92,20	85,46	82,98
185	» 5,50% (1963-1978) VIII »	94,35	91,60	84,92	82,44
186	» 6% (1964-1979) IX »	94,50	91,50	85,05	82,35
187	» 6% (1964-1979) X »	94,00	91,00	84,60	81,90
188	» 6% (1965-1980) XI »	90,95	87,95	81,86	79,16
189	» 6% (1966-1981) XII »	89,40	86,40	80,46	77,76
190	» 6% (1967-1982) XIII »	85,70	82,70	77,13	74,43
191	» 6% (1967-1982) XIV »	85,15	82,15	76,64	73,94
192	» 6% (1968-1983) XV »	84,15	81,15	75,74	73,04
193	» 6% (1969-1984) XVI »	83,85	80,85	75,47	72,77
194	» 7% (1970-1985) XVII »	86,15	82,65	77,54	74,39
195	» 7% (1971-1986) XVIII »	83,75	80,25	75,38	72,23
196	» 7% (1971-1986) XIX »	84,10	80,60	75,69	72,54
197	» 7% (1972-1987) XX »	83,95	80,45	75,56	72,41
198	» 7% (1973-1988) XXI »	83,75	80,25	75,38	72,23
199	» 7% (1974-1984) XXII »	94,95	91,45	85,46	82,31
200	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 3,50%	90,00	88,25	81,00	79,43
201	» » » » » 4% ord.	78,40	76,40	70,56	68,76
202	» » » » » 4,75%	102,37	100,00	92,14	90,00
203	» » » » » 5% s.o. priv.	81,65	79,15	73,49	71,24
204	» » » » » 6% s.o. conv. (ex 5%) . .	81,30	78,30	73,17	70,47
205	» » » » » 5% s.s. priv.	95,40	92,90	85,86	83,61
206	» » » » » 6% s.s. conv. (ex 5%) . .	91,00	88,00	81,90	79,20
207	» » » » » 6% serie III	83,50	80,50	75,15	72,45
208	» » » » » 6% serie I, II, V	80,50	77,50	72,45	69,75
209	» » » » » 6% » IV	80,55	77,55	72,50	69,80
210	» » » » » 6% » VI	76,15	73,15	68,54	65,84
211	Istituto Credito Fondiario Venezie 4%	96,00	94,00	86,40	84,60
212	» » » » 5%	97,50	95,00	87,75	85,50
213	» » » » 6%	84,00	81,00	75,60	72,90
214	» » » » 6% conversione	84,00	81,00	75,60	72,90
215	» » » » 6% « A »	84,00	81,00	75,60	72,90
216	» » » » OO.PP. 6%	84,00	81,00	75,60	72,90
217	» » » » 6% trentennale s.s.	84,00	81,00	75,60	72,90
218	» » » » 6% ventennale s.o.	84,00	81,00	75,60	72,90

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
219	Istituto Credito Fondiario Venezie 6% trentennale s.o.	84,00	81,00	75,60	72,90
220	» » » » 6% trentacinquennale s.o.	84,00	81,00	75,60	72,90
221	» » » » OO.PP. 6% s.s. ventennale	84,00	81,00	75,60	72,90
222	» » » » OO.PP. 6% s.s. trentennale	84,00	81,00	75,60	72,90
223	» » » » OO.PP. 6% s.o. quindicennale	84,00	81,00	75,60	72,90
224	» » » » OO.PP. 6% s.o. ventennale	84,00	81,00	75,60	72,90
225	» » » » OO.PP. 6% s.o. trentennale	84,00	81,00	75,60	72,90
226	» » » » OO.PP. 6% trentacinquennale	84,00	81,00	75,60	72,90
227	» » » » OO.PP. 6% s. norm.	84,00	81,00	75,60	72,90
228	» » » Regione Marchigiana 5%	93,65	91,15	84,29	82,04
229	» » » » » 6%	87,40	84,40	78,66	75,96
230	» » » » Trentino-Alto Adige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
231	» » » » » » » 5%	94,10	91,60	84,69	82,44
232	» » » » » » » 6% conversione	82,00	79,00	73,80	71,10
233	» » » » » » » 6%	96,00	93,00	86,40	83,70
234	» » » » » » » OO.PP. 5%	81,50	79,00	73,35	71,10
235	» » » » » » » OO.PP. 6%	82,00	79,00	73,80	71,10
236	» » » della Liguria 5%	98,85	96,35	88,97	86,72
237	» » » » » 6%	88,80	85,80	79,92	77,22
238	» » » » Toscana 6%	92,00	89,00	82,80	80,10
239	» » » del Piemonte Val d'Aosta 6%	80,90	77,90	72,81	70,11
240	Istituto Credito Sportivo 6% (1967-1981)	99,20	96,20	89,28	86,58
241	» » » 7% (1971-1985)	101,50	98,00	91,35	88,20
242	Cassa di Risparmio di Roma (decennale) 5%	99,00	96,50	89,10	86,85
243	» » » (quindicennale) 5%	94,20	91,70	84,78	82,53
244	» » » » 6% conversione	77,65	74,65	69,89	67,19
245	» » » » 6%	76,30	73,30	68,67	65,97
246	» » » (ventennale) 5%	79,20	76,70	71,28	69,03
247	» » » » 6% conversione	79,25	76,25	71,33	68,63
248	» » » » 6%	74,60	71,60	67,14	64,44
249	» » di Gorizia 5% I serie	91,50	89,00	82,35	80,10
250	» » » 5% II »	96,00	93,50	86,40	84,15
251	» » V.E. di Palermo 5% I, IV, VI emiss.	96,75	94,25	87,08	84,83
252	» » » » 5% II, III, IV e VII emiss.	95,25	92,75	85,73	83,48
253	» » » » 6% conversione	95,80	92,80	86,22	83,52
254	» » » » 6% XI e XIII serie	94,30	91,30	84,87	82,17
255	» » » » 6% IX, XII, XIV, XVI emiss.	94,30	91,30	84,87	82,17
256	» » di Calabria e Lucania 5%	86,50	84,00	77,85	75,60
257	» » » 6%	83,55	80,55	75,20	72,45
258	» » » » 6% conversione	83,10	80,10	74,79	72,09
259	Credito Fondiario 5%	86,25	83,75	77,63	75,38
260	» » 6% conversione	81,95	78,95	73,76	71,06
261	» » 6% 1985	90,15	87,15	81,14	78,44
262	» » 6% 1986	88,95	85,95	80,06	77,36
263	» » 6% 1987	88,75	85,75	79,88	77,18
264	» » 6% 1988	89,15	86,15	80,24	77,54
265	» » 6% 1990	79,10	76,10	71,19	68,49
266	» » 6% 1991	78,55	75,55	70,70	68,00
267	» » 6% 1992	78,80	75,80	70,92	68,22
268	» » 6% 1993	80,25	77,25	72,23	69,53
269	» » 6% 1995	78,15	75,15	70,34	67,64
270	» » 6% 1996	77,85	74,85	70,07	67,37
271	» » 6% 1997	78,00	75,00	70,20	67,50
272	» » 6% 1998	77,95	74,95	70,16	67,46
273	Credito Fondiario OO.PP. 6% I serie (1961-1986)	84,65	81,65	76,19	73,49
274	» » OO.PP. ventennale 6% s.s.	82,00	79 00	73,80	71,10
275	» » OO.PP. Autostrade 6%	74,90	71,90	67,41	64,71

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
276	Credito Industriale Sardo 5,50% (1962-1977)	89,35	86,60	80,42	77,94
277	» » » 5,50% (1963-1978)	96,00	93,25	86,40	83,93
278	» » » 6% (1964-1979)	96,50	93,50	86,85	84,15
279	» » » 6% (1965-1980) I emiss.	95,35	92,35	85,82	83,12
280	» » » 6% (1965-1980) II »	94,25	91,25	84,83	82,13
281	» » » 6% (1966-1981)	89,75	86,75	80,78	78,08
282	» » » 6% (1968-1983)	85,70	82,70	77,13	74,43
283	» » » 6% (1969-1984)	84,15	81,15	75,74	73,04
284	» » » 7% (1970-1985)	87,65	84,15	78,89	75,74
285	» » » 7% (1971-1986)	102,40	98,90	92,16	89,01
286	» » » 7% (1971-1986) II emiss.	83,85	80,35	75,47	72,32
287	» » » 7% (1972-1987)	79,05	75,55	71,15	68,00
288	» » » 7% (1973-1988)	81,95	78,45	73,76	70,61
289	» » » 9% (1974-1989)	87,85	83,35	79,07	75,02
290	Banca Nazionale del Lavoro Credito Fondiario 5%	83,25	80,75	74,93	72,68
291	» » » » Alb. e Tur. 5%	78,25	75,75	70,43	68,18
292	» » » » » » 7% 1990	81,10	77,60	72,99	69,84
293	» » » Sez. Op. Pub. 5%	81,85	79,35	73,67	71,42
294	» » » » » » 6%	77,35	74,35	69,62	66,92
295	» » » Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	76,75	73,75	69,08	66,38
296	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) III tr.	79,00	76,00	71,10	68,40
297	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) II emissione	76,75	73,75	69,08	66,38
298	» » » » » » » 7% s.s. (1970-1990) II emissione	81,15	77,65	73,04	69,89
299	» » » » » » » 7% s.s. (1971-1991) II emissione	81,15	77,65	73,04	69,89
300	» » » Cred. Ind. 7% (1973-1993) III emiss.	81,15	77,65	73,04	69,89
301	» » » » » 8% (1974-1994) IV emiss.	87,25	83,25	78,53	74,93
302	Banco di Sicilia 5%	98,50	96,00	88,65	86,40
303	» » 6% ord.	98,00	95,00	88,20	85,50
304	» » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
305	» » 5% Cred. Ind. I e II serie	99,25	96,75	89,33	87,08
306	» » 5% OO.PP.	97,50	95,00	87,75	85,50
307	» » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
308	Industrializzazione della Sicilia 6% (IRFIS) 1965-1980 serie D-E	95,85	92,85	86,27	83,57
309	» » » 6% » 1966-1981 » F	87,20	84,20	78,48	75,78
310	» » » 6% » 1967-1982 » G	86,20	83,20	77,58	74,88
311	» » » 6% » 1969-1984 » H	81,20	78,20	73,08	70,38
312	» » » 7% » 1971-1986 VII emiss.	86,75	83,25	78,08	74,93
313	» » » 6% » 1973-1988 VII emiss.	81,75	78,75	73,58	70,88
314	» » » 9% » 1974-1989	94,25	89,75	84,83	80,78
315	Banco di Napoli 5%	91,50	89,00	82,35	80,10
316	» » 6% ord.	82,75	79,75	74,48	71,78
317	» » 6% conversione	83,20	80,20	74,88	72,18
318	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) I emiss.	86,70	83,20	78,03	74,88
319	» » 7% » » (1972-1987) II »	87,50	84,00	78,75	75,60
320	» » 7% » » (1972-1987) III »	86,50	83,00	77,85	74,70
321	» » 6,50% » » (1973-1980)	91,65	88,40	82,49	79,56
322	» » 7% » » (1973-1988)	86,50	83,00	77,85	74,70
323	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Milano 3,50%	91,75	90,00	82,58	81,00
324	» » » » » » 4%	94,50	92,50	85,05	83,25
325	» » » » » » 5%	90,60	88,10	81,54	79,29
326	» » » » » » 6%	82,65	79,65	74,39	71,69
327	» » » » » » 6% OO.PP. (ex 5%)	81,85	78,85	73,67	70,97
328	» » » » » » 6% OO.PP.	83,55	80,55	75,20	72,50
329	» » di Bologna 3,50%	88,00	86,25	79,20	77,63

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel* 1° *semestre* 1974 *valevole per il* 2° *semestre* 1974

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
330	Cassa di Risparmio di Bologna 4%	88,25	86,25	79,43	77,63
331	» » » 5% II serie	87,50	85,00	78,75	76,50
332	» » » 5% III serie	84,75	82,25	76,28	74,03
333	» » » 6% II e III serie conv.	85,00	82,00	76,50	73,80
334	» » » 6% (ex 5%)	85,45	82,45	76,91	74,21
335	» » » 5% OO.PP.	85,00	82,50	76,50	74,25
336	» » » 6% OO.PP.	83,50	80,50	75,15	72,45
337	Monte dei Paschi di Siena 5%	102,50	100,00	92,25	90,00
338	» » » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
339	» » » 6%	98,00	95,00	88,20	85,50
340	» » » 6% OO.PP. (ex 5%)	98,00	95,00	88,20	85,50
341	» » » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
342	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 3,50%	101,75	100,00	91,58	90,00
343	» » » » 5%	88,00	85,50	79,20	76,95
344	» » » » 6% conversione	81,25	78,25	73,13	70,43
345	» » » » 6%	80,75	77,75	72,68	69,98
346	» » » » 5% OO.PP.	79,25	76,75	71,33	69,08
347	» » » » 6% OO.PP.	79,75	76,75	71,78	69,08
348	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 5,50% ventennale	87,25	84,50	78,53	76,05
349	» » » » » 6% trentennale s.o.	89,50	86,50	80,55	77,85
350	» » » » » 6% ventennale s.o.	78,25	75,25	70,43	67,73
351	» » » » » 7% quinq. I em. 1971 s.o.	96,90	93,40	87,21	84,06
352	» » » » » 7% decen. I em.	102,75	99,25	92,48	89,33
353	» » » » » 7% » II » 1971	102,50	99,00	92,25	89,10
354	» » » » » 7% » III » 1972	98,70	95,20	88,83	85,68
355	» » » » » 7% » IV » 1972	92,45	88,95	83,21	80,06
356	» » » » » 7% » V » 1973	90,50	87,00	81,45	78,30
357	» » » » » 7% » VI » 1973	90,75	87,25	81,68	78,53
358	» » » » » 7% (1973-84) VII em. dec.	90,85	87,35	81,77	78,62
359	» » » » » 7% quind. s.o. I em. 1970	86,10	82,60	77,49	74,34
360	» » » » » 7% » s.o. II »	87,75	84,25	78,98	75,83
361	» » » » » 7% » s.o. III »	85,05	81,55	76,55	73,40
362	» » » » » 7% » s.o. IV »	85,95	82,45	77,36	74,21
363	» » » » » 7% » s.o. V »	85,15	81,65	76,64	73,49
364	» » » » » 7% » s.o. VI »	84,55	81,05	76,10	72,95
365	» » » » » 7% » s.o. VII »	84,10	80,60	75,69	72,54
366	» » » » » 7% (1973/88) VIII emiss. quinquennale	85,50	82,00	76,95	73,80
367	» » » » » 7% (1974) IX em. quinq.	83,65	80,15	75,29	72,14
368	» » » » » 7% vent. I em.	81,70	78,20	73,53	70,38
369	» » » » » 7% » II » 1972 s.o.	79,80	76,30	71,82	68,67
370	» » » » » 7% » III » 1972-92	79,50	76,00	71,55	68,40
371	» » » » » 7% » IV » 1973	79,40	75,90	71,46	68,31
372	» » » » » 7% » V » 1973	79,60	76,10	71,64	68,49
373	» » » » » 7% (1974/94) VI em. vent.	81,50	78,00	73,35	70,20
374	» » » » » 5,50% 1946 Edison s.s.	99,25	96,50	89,33	86,85
375	» » » » » 6% 1955 » s.s.	100,00	97,00	90,00	87,30
376	» » » » » 6% 1956 » s.s.	100,40	97,40	90,36	87,66
377	» » » » » 6% s.s. Montecatini	100,15	97,15	90,14	87,44
378	» » » » » 6% s.s. Export 1965	85,20	82,20	76,68	73,98
379	» » » » » 6% s.s. Export « A » 1968-1979	99,50	96,50	89,55	86,85
380	» » » » » 7% s.s. Export « A » I tr.	106,25	102,75	95,63	92,48
381	» » » » » 6% s.s. Export « B » 1968-1980	100,10	97,10	90,09	87,39
382	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. III emiss. 1965-1980	98,45	95,45	88,61	85,91

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1974 valevole per il 2° semestre 1974*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
383	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 6% O. str. Mezz. s.s. IV emiss. 1965-1980	95,35	92,35	85,82	83,12
384	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. V emiss. 1965-1981	98,00	95,00	88,20	85,50
385	» » » » » 6% s.s. Svil. Ind. I emiss. .	99,35	96,35	89,42	86,72
386	» » » » » 6% s.s. » » serie A .	96,70	93,70	87,03	84,33
387	» » » » » 7% s.s. » » » B .	85,25	81,75	76,73	73,58
388	» » » » » 7% s.s. » » » C .	85,00	81,50	76,50	73,35
389	» » » » » 7% s.s. » » » D .	84,00	80,50	75,60	72,45
390	» » » » » 7% s.s. » » » E .	83,75	80,25	75,38	72,23
391	» » » » » 7% s.s. » » » F .	77,85	74,35	70,07	66,92
392	» » » » » 7% s.s. » » » G .	81,20	77,70	73,08	69,93
393	» » » » » 7% s.s. » » » H .	81,75	78,25	73,58	70,43
394	Istituto Nazionale Credito Edilizio 3,50%	100,15	98,40	90,14	88,56
395	» » » » 5%	104,00	101,50	93,60	91,35
396	Mediocredito Centrale 6% (1967-1977)	98,95	95,95	89,06	86,36
397	» » 6% (1968-1978)	97,20	94,20	87,48	84,78
398	» » 6% (1970-1980)	93,20	90,20	83,88	81,18
399	» » 7% (1971-1979)	97,90	94,40	88,11	84,96
400	» » 7% (1971-1981) I emissione	98,75	95,25	88,88	85,73
401	» » 7% (1971-1981) II »	94,50	91,00	85,05	81,90
402	» » 7% (1972-1982) I »	94,05	90,55	84,65	81,50
403	» » 7% (1972-1982) II »	87,75	84,25	78,98	75,83
404	» » 7% (1973-1983)	91,90	88,40	82,71	79,56
405	» » 7% (1973-1982) II emissione	91,75	88,25	82,58	79,43
406	» » 7% (1973-1982) III »	94,75	91,25	85,28	82,13
407	» » 8% (1974-1982)	93,40	89,40	84,06	80,46
408	» » 9% (1974-1982)	97,50	93,00	87,75	83,70
409	Consorzio Nazionale Cred. Agrario Miglioram. - serie C 5% (1948-1978)	90,30	87,80	81,27	79,02
410	» » » » » » D 5% (1953-1983)	78,10	75,60	70,29	68,04
411	» » » » » » F 5% (1963-1993)	67,90	65,40	61,11	58,86
412	» » » » » » G 6% (1970-1995)	81,35	78,35	73,22	70,52
413	» » » » » » H 7% (1974-1999)	94,50	91,00	85,05	81,90
414	» » » » » » HB 7% (1974-1995)	95,70	92,20	86,13	82,98
415	» » » » » » I 8% (1975-1995)	98,60	94,60	88,74	85,14
416	Istituto Mobiliare Italiano 6% XX emissione	100,60	97,60	90,54	87,84
417	» » » 5% XXII »	95,70	93,20	86,13	83,88
418	» » » 5% XXIII »	85,80	83,30	77,22	74,97
419	» » » 5,50% XXIV »	84,00	81,25	75,60	73,13
420	» » » 6% XXV »	87,55	84,55	78,80	76,10
421	» » » 6% XXVI »	81,00	78,00	72,90	70,20
422	» » » 6% XXVII »	77,45	74,45	69,71	67,01
423	» » » 7% XXVIII »	84,20	80,70	75,78	72,63
424	» » » 7% XXIX »	84,10	80,60	75,69	72,54
425	» » » 7% XXX »	126,00	122,50	113,40	110,25
426	» » » 7% XXXI » optate	97,10	93,60	87,39	84,24
427	» » » 7% XXXI »	97,10	93,60	87,39	84,24
428	» » » 7% XXXII (1971-1983)	90,55	87,05	81,50	78,35
429	» » » 7% XXXIII emissioni non optate 1972-1988	84,00	80,50	75,60	72,45
430	» » » 7% XXXIII optabili 1972-1978	86,75	93,25	87,08	83,93
431	» » » 7% XXXIV emissione 1971-1991	81,85	78,35	73,67	81,85
432	» » » 7% XXXV » 1972-1987	85,15	81,65	76,64	73,49
433	» » » 6% Credito Navale (sez. Aut. I.M.I.) 1963-80	94,50	91,50	85,05	82,35
434	» » » 6% » » » » » 1967-83	86,75	83,75	78,08	75,38
435	» » » 7% » » » » » 1970-87	84,60	81,10	76,14	72,99

(2618)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli, a trenta posti di missione presso le facoltà di magistero delle università degli studi e presso gli istituti superiori di magistero pareggiati.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 3 gennaio 1951, n. 41;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1969;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso, per titoli, a trenta posti di missione per la frequenza del corso di vigilanza scolastica e per il conseguimento del relativo diploma di abilitazione, riservato agli insegnanti elementari ordinari di ruolo iscritti, alla data di pubblicazione del bando, al corso di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari delle facoltà di magistero delle università degli studi e degli istituti superiori di magistero pareggiati.

I posti di missione sono conferiti con decorrenza dal 1° ottobre 1976.

La missione cessa con la fine del corso regolare degli studi

La conservazione della missione è subordinata alla effettiva frequenza e al conseguimento, negli esami prescritti per ogni anno accademico, di una votazione media di 24/30 con non meno di 21/30 in ciascun esame.

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale e indirizzata al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione elementare - Divisione II, deve essere inoltrata tramite provveditore agli studi della provincia di titolarità, al quale deve pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Domanda e documenti possono essere spediti per plico raccomandato con ricevuta di ritorno ovvero recapitati a mano.

Le domande e i documenti spediti a mezzo raccomandata si considerano prodotti in tempo utile se presentati all'ufficio postale entro il termine di scadenza sopra indicato.

A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante (art. 2, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).

Per le domande recapitate a mano la data di arrivo è attestata dal timbro a calendario del provveditorato agli studi.

Il ritardo nella presentazione della domanda e dei documenti richiesti nel bando, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato al concorso; inoltre non saranno presi in considerazione, ai fini della eventuale valutazione, i documenti non redatti in conformità delle disposizioni vigenti.

La domanda deve essere corredata di:

1) un certificato attestante il servizio prestato quale insegnante elementare di ruolo. Per l'eventuale valutazione del servizio non di ruolo, sempreché sia stato riconosciuto, ai fini giuridici, con provvedimento formale, ai sensi del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito in legge 26 luglio 1970, n. 576, e dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, il riconoscimento deve chiaramente risultare dal relativo decreto del provveditore agli studi o da annotazione apposta sul certificato di servizio che precisi la parte del servizio non di ruolo riconosciuta ai fini giuridici;

2) un certificato (rilasciato dalle università o dagli istituti universitari) dal quale risulti l'iscrizione al corso di vigilanza scolastica per l'anno accademico 1975-76.

Art. 3.

Il candidato che abbia già sostenuto esami per il corso di vigilanza può presentare, ai fini della valutazione, un certificato dal quale risulti la votazione riportata in ciascuno degli esami stessi.

Il candidato può allegare alla domanda altri titoli di studio o di carriera ed eventuali pubblicazioni che ritenga nel proprio interesse esibire.

Documenti e pubblicazioni non allegati alla domanda di ammissione al concorso, non saranno presi in considerazione. Non è ammesso riferimento a documentazione presentata in concorsi antecedenti. I documenti possono essere esibiti oltre che in originale e in copia notarile anche in copie ottenute con i procedimenti meccanici e fotografici di cui alla tabella *B* annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 1962 (*Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 20 agosto 1962) autenticate ai sensi dell'art. 14, comma secondo, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Alla domanda il candidato deve unire l'elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Art. 4.

Il provveditore agli studi sottopone la domanda e la documentazione prodotta da ciascun candidato all'esame del consiglio scolastico provinciale il quale, sulla base degli atti presentati e degli elementi in possesso dell'amministrazione scolastica, esprime motivato parere sulla idoneità del candidato ad essere ammesso al concorso di cui al presente decreto.

Art. 5.

La commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 4 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1969, forma la graduatoria di merito degli ammessi al concorso sulla base degli elementi indicati all'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1969.

Roma, addì 16 marzo 1976

Il Ministro: MALFATTI

(3517)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorsi, per esame, a posti di ispettore nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 23 dicembre 1956, n. 1417, sull'ordinamento delle carriere e lo statuto del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e le successive modificazioni;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, contenente norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, concernente l'applicazione dell'art. 7 della citata legge 18 marzo 1958, n. 349, relativo al passaggio degli assistenti universitari ordinari nei ruoli di altre pubbliche amministrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Atteso che al 30 novembre 1975 erano disponibili, nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i seguenti posti:

branca « Coltivazioni tabacchi » . n. 5

branca « Manifatture tabacchi » . » 5

branca « Sali e chinino » . » 1

dei quali, in ciascuna branca, un quinto deve essere riservato agli assistenti universitari ordinari, ai sensi della tabella allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177;

Visto il decreto ministeriale n. 00/34041 del 1° agosto 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1974, registro n. 6 Monopoli, foglio n. 219, con il quale sono stati stabiliti i programmi di esame dei concorsi di accesso ai singoli ruoli degli impiegati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per esame, alla qualifica di ispettore nel ruolo delle qualifiche inferiori a primo dirigente del personale direttivo tecnico dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato:

a) a un posto nella branca « Coltivazioni tabacchi »;

b) a un posto nella branca « Manifatture tabacchi »;

c) a un posto nella branca « Sali e chinino ».

I concorsi suddetti sono riservati agli assistenti universitari ordinari in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano stati nominati tali in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modifiche e del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1172, modificato e ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465, ed ulteriormente modificato con legge 18 marzo 1958, n. 349;

2) abbiano compiuto alla data del 31 marzo 1976, di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quali assistenti universitari di ruolo;

3) siano assistenti ordinari in una delle materie di insegnamento obbligatorio per il conseguimento della laurea della quale debbono essere forniti ai sensi del successivo art. 2, n. 1).

Art. 2.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti, nei cui confronti si prescinde dal limite massimo di età, oltre ad essere in possesso dei requisiti indicati nell'articolo precedente, debbono:

1) essere forniti di uno dei titoli di studio sottoindicati, nonchè del diploma di abilitazione all'esercizio professionale:

laurea in scienze agrarie, per partecipare al concorso di cui alla lettera *a*) dell'art. 1;

laurea in ingegneria civile o meccanica, o elettrotecnica, per partecipare al concorso di cui alla lettera *b*) dell'art. 1;

laurea in ingegneria civile, o meccanica, o elettrotecnica, o chimica, o mineraria, o laurea in chimica o in chimica industriale, per partecipare al concorso di cui alla lettera *c*) dello art. 1;

2) avere l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 3.

I requisiti per ottenere l'ammissione ai concorsi debbono essere posseduti alla data del 31 marzo 1976, di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le esclusioni dai concorsi, per difetto dei requisiti prescritti, sono disposte con decreto motivato del Ministro, ai sensi dello art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 4.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta da bollo ed indirizzate alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale per i servizi degli affari generali e del personale, dovranno pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato stessa, via della Luce, 34/A-*bis* - 00100 Roma, entro e non oltre il 31 marzo 1976.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza dei termini di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Qualora il candidato intenda partecipare ad ambedue i concorsi di cui alle lettere *b*) e *c*) del precedente art. 1, dovrà produrre una domanda per ciascun concorso.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita;

il concorso, tra quelli indicati nell'art. 1, al quale intendono partecipare;

il titolo di studio posseduto, precisando l'università o l'istituto di istruzione universitaria che lo ha rilasciato, nonchè la data in cui è stato conseguito;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

l'università o l'istituto di istruzione universitaria dal quale dipendono, indicando la durata del servizio in qualità di assistente universitario di ruolo nonchè la materia d'insegnamento nella quale sono assistenti;

il domicilio e l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le comunicazioni;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domada dovrà essere autenticata nel modo previsto dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Tale autenticazione può essere sostituita dal visto apposto sulla domanda dal rettore dell'università o dell'istituto di istruzione universitaria presso il quale l'aspirante presta servizio.

Art. 5.

Per ciascun concorso, l'esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie di cui ai rispettivi programmi allegati al presente decerto.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti della tessera ferroviaria personale o di altro idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto, carta d'identità.

L'esame non si intenderà superato dai candidati che non avranno riportato, nel colloquio di cui sopra, la votazione di almeno sette decimi.

Per ciascun concorso, la graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati nella prova anzidetta.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito di ciascun concorso sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, nonchè gli eventuali idonei nel concorso stesso.

Saranno dichiarati vincitori di ciascun concorso i primi classificati nelle rispettive graduatorie di merito in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme del titolo I, capo secondo, del citato testo unico e del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, come modificati ed integrati dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato l'esame-colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, dovranno

far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, redatti nella forma prescritta dalle disposizioni in vigore.

I requisiti che danno titolo a preferenza nella nomina sono ritenuti validi anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal comma precedente.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti in carta da bollo:

a) copia integrale dello stato di servizio, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio;

b) certificato del rettore dell'università o dell'istituto di istruzione universitaria attestante che il candidato, alla data del 31 marzo 1976, aveva almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio quale assistente di ruolo in una delle materie di insegnamento obbligatorio per il conseguimento della laurea della quale deve essere fornito ai sensi del precedente art. 2, n. 1);

c) titolo di studio prescritto dal citato art. 2, n. 1), in originale o in copia autentica;

d) diploma di abilitazione all'esercizio professionale, in originale o in copia autentica, ovvero certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

e) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio. Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato dovrà risultare espressamente che si è eseguito accertamento sierologico del sangue per la lue. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori dei concorsi a visita medica di controllo.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*) ed *e*) debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 8

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui agli articoli 6 e 7, primo comma, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 9.

Le graduatorie dei vincitori di ciascun concorso e quelle degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte II, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine utile per eventuali impugnative.

Art. 10.

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno ammessi all'impiego con le modalità di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, ed assunti in prova per il periodo di sei mesi, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di L. 1.602.300, relativo al parametro 218, iniziale, di cui alla tabella unica, quadro I, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, dell'indennità integrativa speciale prevista dalla legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni e dell'indennità pensionabile di cui alla legge 27 dicembre 1973, n. 851, nonchè della quota di aggiunta di famiglia eventualmente spettante.

Ai vincitori dei concorsi i quali siano provvisti di stipendio di importo superiore a quello spettante nella nuova qualifica saranno attribuiti, ai sensi dell'art. 12, terzo comma, del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento.

Al termine del suddetto periodo di prova, i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto alla indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio nella residenza che verrà loro assegnata. Ai medesimi, qualora vengano assegnati ad una sede diversa da quella di residenza, saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto.

Art. 12.

Con successivi decreti ministeriali saranno nominate le commissioni esaminatrici dei concorsi e saranno fissate le date di effettuazione degli esami-colloquio, che avranno luogo in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 gennaio 1976

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1976
Registro n. 2 Monopoli, foglio n. 220

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE NELLA CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO TECNICO DELLA BRANCA «COLTIVAZIONI TABACCHI», RISERVATO, AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 1959, N. 177, AGLI ASSISTENTI UNIVERSITARI ORDINARI.

Botanica:

Morfologia e anatomia delle piante - La materia vivente e la sua organizzazione elementare - Tessuti - Struttura degli organi e funzioni generali del corpo delle piante superiori - Fisiologia della nutrizione, della respirazione, dell'accrescimento, della riproduzione (sessuata e asessuata) e della germinazione - Movimenti delle piante - Genetica - Ereditarietà e variabilità - Ibridismo - Sistematica vegetale.

Patologia vegetale:

La malattia nella sua essenza e nelle sue cause - Malattie non parassitarie - Malattie parassitarie - Autotrofismo ed eterotrofismo, saprofitismo, parassitismo (occasionale, facoltativo e obbligato) - Simbiosi mutualistica - Essenza del parassitismo - Diffusione dei germi nell'aria e nel terreno - Condizioni che favoriscono il contagio - Resistenza attiva e resistenza passsiva - Principali malattie delle piante coltivate prodotte da virus, batteri, crittogame e fanerogame parassite. Mezzi di lotta: chimici, fisici, biologici e colturali. I principali parassiti animali delle piante coltivate; danni che producono e mezzi di lotta.

Chimica agraria:

Composizione della litosfera e dell'atmosfera - La genesi del terreno agrario - I processi pedogenetici: fattori della disgregazione e della decomposizione - Decomposizione dei principali tipi di rocce - La frazione colloidale del terreno agrario - Costituzione dell'argilla - Costituzione fisico-meccanica del suolo - Metodi per l'analisi fisico-meccanica - Struttura del terreno agrario - Dinamica dell'acqua nel terreno - Il potere di assorbimento e lo scambio delle basi - Reazione del terreno - Corre-

zione dei terreni acidi ed alcalini - Il potere tampone - Classificazione e pedogenesi dei principali tipi di terreno - Microbiologia del terreno - La fertilizzazione del suolo: teoria ed applicazione delle concimazioni - Classificazione dei concimi - Preparazione industriale dei concimi azotati e fosfatici - I concimi potassici - I concimi complessi minerali - Il letame: preparazione e composizione - Il fenomeno vitale e le condizioni fondamentali della vita - Fisiologia cellulare e rapporti tra colloidismo e funzionamento della cellula vivente - La composizione dei vegetali - Assunzione ed ascesa dell'acqua - Pressione radicale - Assunzione dei principali minerali - Il processo fotosintetico - Proprietà e costituzione della clorofilla - Ipotesi sul meccanismo della fotosintesi - La respirazione ed il suo meccanismo Nutrizione azotata Fissazione simbiotica e non simbiotica dell'azoto organico - Nitrificazione e denitrificazione - Ciclo dell'azoto - Gli altri elementi indispensabili alla nutrizione vegetale e loro funzione - Germinazione e maturazione - Gli elementi oligodinamici - Fermenti e fermentazioni - Metabolismo delle sostanze minerali, dei lipidi, delle sostenze azotate - Traslocazione dei soluti. Sviluppo e crescita delle piante - Degradazione della sostanza organica - Le principali sostanze organiche dei vegetali - Glucidi - Lipidi - Protidi - Cere - Steroli - Pigmenti - Alcaloidi - Terpeni e Tannini - Acidi vegetali - Enzimi - Vitamine - Fitormoni e loro azioni - Tecnica e processi biochimici dei principali prodotti nelle industrie agrarie.

Agronomia:

Il Clima - Temperatura, luce, acqua - Cause modificatrici del clima - Difesa dalle avversità meteoriche - Il terreno agrario - Formazione, stratigrafia - Strutture, porosità, plasticità, coesione, permeabilità ed altre proprietà fisiche - Capacità idrica - Capillarità - Preparazione del terreno: disboscamento, spietramento, fissazione dei terreni mobili - Aumento dello spessore del terreno: dissodamento, ripulitura, ravagliatura. Le lavorazioni: scopi e natura dei lavori - Lavori profondi, normali e superficiali.

Funzioni di abitabilità del terreno, azione della massa, della sofficità, del calore - Condizioni igieniche del terreno - Correzioni ed ammendamenti dei terreni difettosi - Risanamento dei terreni umidi - Sistemazione dei terreni - Irrigazione: effetti e scopi - Tipi di irrigazione. Tecnica - Aridocoltura - Debbio - Sovescio - Siderazione - Concimi e concimazione - Tecnica delle concimazioni - Sementi e seminazioni - Moltiplicazione agamica delle piante - Scopi e pratica degli innesti - Consociazione - Avvicendamento delle colture: rotazione agraria, tipi di rotazione e relativo impianto - Colture preparatrici, miglioratrici e depauperatrici - Miglioramento delle piante agrarie - Le erbe infestanti - Climatologia e meteorologia agraria - Tecnica della coltivazione - Maturazione, raccolta e conservazione del prodotto delle principali piante coltivate. Topografia e costruzioni rurali: sistemi di rilevamento dei terreni - Attrezzi e strumenti - Planimetria - Altimetria - Tacheometria - Rilevamento celerimetrico - Costruzioni rurali: materiali da costruzione - Stutture e criteri costruttivi dei fabbricati rurali.

Meccanica agraria:

Motori agricoli - Macchine per la lavorazione del terreno, per la semina, per la raccolta - Trasporti agricoli.

Economia agraria ed estimo:

I mezzi e l'ordinamento della produzione agraria - La proprietà fondiaria ed i tipi di impresa - I rapporti tra impresa, manodopera e proprietà - L'economia del capitale fondiario - L'economia dei capitali di esercizio - Il bilancio della impresa agraria - Il lavoro umano in agricoltura - Le forme associative in agricoltura - Gli interventi pubblici in agricoltura - Imposte - Tributi e contributi - Prezzi e mercati - Contabilità agraria - Conti colturali - I metodi di stima.

Istituzioni di diritto privato:

Dei beni demaniali, della proprietà, dell'enfiteusi, dello usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione e del condominio, del possesso, dell'azione di nuova opera e di danno temuto, concetti generali dei contratti: della vendita e della permuta.

Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.

Il Ministro per le finanze
VISENTINI

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI ISPETTORE NELLA CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO TECNICO DELLE BRANCHE «MANIFATTURE TABACCHI» E «SALI E CHININO», RISERVATO, AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 1959, N. 177, AGLI ASSISTENTI UNIVERSITARI ORDINARI.

1) *Scienza delle costruzioni*:

Statica applicata - Equilibrio dei corpi vincolati - Travature reticolari - Diagrammi di sollecitazioni nelle travi - Deformazione, resistenza, coefficiente di sicurezza - Fondamenti della teoria dell'elasticità - Sistemi elastici piani - Resistenza dei materiali: sollecitazioni semplici e composte - Linea elastica di travi rettilinee - Teoremi generali sul lavoro di deformazione - Ellisse di elasticità - Variazioni termiche - Spostamenti impressi - Cedimenti.

2) *Fisica tecnica ed elettrotecnica*:

a) Emissione ed assorbimento dei corpi condensati e degli aeriformi - Fotometria - Lampade - Cenni sulla tecnica dell'illuminazione - Misura della temperatura - Trasmissione del calore per conduttività interna, per irraggiamento e per convenzione - Trasformazioni invertibili e non invertibili - Principi della termodinamica e metodi generali per la loro applicazione - Cambiamenti di stato - Gas - Vapori - Cenni sul moto dei fluidi - Cicli termodinamici teorici delle macchine termiche - Cenni di acustica applicata.

b) Circuiti e reti in corrente continua - Circuiti magnetici - Circuiti in corrente alternata in regime permanente - Calcolo simbolico - Sistemi polifasi - Il campo magnetico rotante - Elementi fondamentali della teoria delle macchine elettriche - Schema generale di un impianto di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Elementi fondamentali sulle linee di trasmissione e sulle linee di distribuzione.

3) *Ingegneria civile ed industriale* (limitatamente agli argomenti di cui alla lettera *A*) o *B*) e *C*), a scelta del candidato):

A) Calcolo delle strutture in cemento armato, in cemento armato precompresso ed in acciaio per l'edilizia civile ed industriale (stabilimenti, silos, serbatoi, ecc.) - Comportamento dei materiali e delle strutture nel campo anelastico - Elementi di meccanica delle terre e spinta delle terre - Muri di sostegno - Analisi tecnica ed economica di un progetto statico delle strutture - Tecnica delle fondazioni per l'edilizia - Dinamica elastica - Costruzioni in zone sismiche.

Problemi termici delle pareti esterne degli edifici in condizione di regime ed in periodo variabile - Irraggiamento solare su murature e su pareti prefabbricate - Isolamento termico e schermatura dell'irraggiamento solare - Descrizione dei principali tipi di impianti di condizionamento d'aria e relativa incidenza sul dimensionamento delle strutture degli edifici - Illuminazione naturale ed artificiale degli ambienti - Acustica interna degli ambienti ed attenuazione dei rumori.

Proprietà fisiche dei liquidi e fondamenti dell'idraulica - Idrostatica: spinte idrostatiche su superfici, equilibrio dei corpi immersi e galleggianti - Liquidi perfetti, viscosi, reali - Moto uniforme per le correnti in pressione - Problemi applicativi delle reti di condotte - Moto permanente per le correnti a superficie libera - Profili di rigurgito - Movimento dell'acqua nei mezzi permeabili - Foronomia: luci a battente ed a stramazzo - Spinte di getti su superfici fisse o mobili - Moto vario elastico nelle correnti in pressione - Idrometria - Nozioni generali sugli acquedotti e sulle fognature - Canali industriali - Dighe di sbarramento - Traverse - Opere di presa - Opere di trasporto - Pozzi piezometrici - Condotte forzate - Canali di scarico.

B) Cinematica applicata alle macchine: coppie cinematiche e meccanismi - Sistemi articolati in generale - Quadrilateri articolati e manovellismi - Giunti articolati - Resistenze passive - Resistenze del mezzo - Teoria elementare della lubrificazione - Urto - Fondamenti di dinamica applicata - Ruote di frizione, ruote dentate e ruotismi - Eccentrici - Flessibili e macchine funicolari - Frenatura - Velocità critiche flessionali o torsionali - Equilibramento dei motori a stantuffo - Calcolo del volano - Elementi della teoria della regolazione.

Principi generali di funzionamento delle macchine a fluido - Motori a combustione interna - Turbine a gas - Compressori - Motori a getto - Generatori di vapore, surriscaldatori, preriscaldatori, rigeneratori, refrigeranti, radiatori - Macchine a vapore: motrici alternative a turbine - Macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

Impianti per il trasporto dei materiali negli stabilimenti - Impianti di deposito: depositi all'aperto, magazzini, sili, serbatoi per liquidi e per gas.

C) Definizione e classificazione delle macchine elettriche - Proprietà dei materiali impiegati nella costruzione delle macchine elettriche - Trasformatori - Regolatori ad induzione Motori e generatori asincroni - Motori e generatori sincroni - Motori e generatori per corrente continua a collettore.

Generazione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica - Impianti nelle centrali e nelle stazioni di trasformazione - Macchinari e servizi - Apparecchiature - Perturbazioni negli impianti elettrici e provvedimenti relativi.

Misure di differenza di ponteziale, di corrente, di potenza, di fattore di potenza, di energia, di frequenza - Apparecchi registratori - Misure di resistenza, di auto e mutue induzioni, di capacità, di grandezze magnetiche - Verifiche dei principali strumenti ed organi di misure - Oscillografi.

Tubi elettronici: diodo, triodo, tubi a griglia schermo - Semiconduttori e transistori - Amplificatori e generatori per segnali sinusoidali - Circuiti per segnali non sinusoidali - Modulazione - Conversione di frequenza - Sistemi di trasmissione di informazioni - Principi generali dei calcolatori elettronici analogici e numerici.

4) *Istituzioni di diritto privato*:

Dei beni demaniali, della proprietà, dell'enfiteusi, dello usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione e del condominio, del possesso, dell'azione di nuova opera e di danno temuto; concetti generali dei contratti; della vendita e della permuta.

5) *Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.*

Il Ministro per le finanze
VISENTINI

(3478)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 404 del 20 giugno 1974, con il quale venne bandito il concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto nei comuni di Camposanto, Cavezzo, Fiorano, Polinago e Spilamberto;

Visto il proprio decreto n. 993 del 24 settembre 1975, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso;

Visto il decreto n. 1150 del 17 novembre 1975, col quale sono stati ammessi al concorso i candidati in regola con i documenti di rito;

Visti i verbali e la graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei redatti dalla commissione giudicatrice e riscontratane la regolarità;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4 e la legge della regione Emilia-Romagna 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso indicato nelle premesse, così come è stata formulata dalla commissione giudicatrice:

1. Cavazzuti Giancarlo . . . . . punti 68,676
2. Micagni Giovanni . . . . . » 67,188
3. Sassi Gesualdo . . . . . » 65,803
4. Ballestri Bruno . . . . . » 62,074
5. Tazzioli Luciano . . . . . » 61,380
6. Peli Giannetto . . . . . » 58,235
7. Masini Gianni . . . . . » 57,373
8. Montanari Cesare . . . . . » 56,839
9. Pradella Erminio . . . . . » 49,150
10. Rizzi Pietro . . . . . » 48,895
11. Bortolotti Ugo . . . . . » 48,000
12. Bombardi Giovanni . . . . . punti 47,587
13. Nannetti Giorgio (nato il 15 settembre 1949, coniugato) . . . . . » 46,500
14. Vecchi Giovanni (nato il 15 marzo 1950, celibe) . . . . . » 46,500
15. Bertingi Giordano (nato il 5 maggio 1950, celibe) . . . . . » 46,500
16. Boffo Luciano . . . . . » 46,000
17. Martini Giuseppe (nato il 23 maggio 1936, coniugato) . . . . . » 45,500
18. Bazzani Domenico (nato il 6 dicembre 1941, coniugato) . . . . . » 45,500
19. Chiassarini Mauro (nato il 18 maggio 1950, celibe) . . . . . » 45,500
20. Menini Luciano . . . . . » 45,346
21. Basini Giorgio . . . . . » 45,000
22. Brindani Franco . . . . . » 44,990
23. Nicoletti Roberto . . . . . » 44,552
24. Giusti Giorgio . . . . . » 44,500
25. Romagnoli Paolo . . . . . » 44,485
26. Giannotti Oscar (nato il 14 febbraio 1947, celibe) . . . . . » 44,000
27. Rizzolo Pietro (nato l'8 agosto 1949, celibe) » 44,000
28. Cerutti Materno . . . . . » 43,737
29. Benedetto Fiorenzo . . . . . » 43,000
30. Obici Lucio . . . . . » 42,000
31. Lauriola Luigi (nato il 13 aprile 1946, coniugato) . . . . . » 41,500
32. Salassa Pier Giacomo (nato il 29 gennaio 1948, celibe) . . . . . » 41,500
33. Bonomini Sandro (nato il 20 dicembre 1937, coniugato) . . . . . » 41,000
34. Gastaldi Riccardo (nato il 15 marzo 1940, coniugato con prole) . . . . . » 41,000
35. Bursi Giuliano (nato il 9 gennaio 1942, coniugato) . . . . . » 41,000
36. Martini Gianfranco Arduino (nato il 21 febbraio 1945, celibe) . . . . . » 41,000
37. Braglia Fedele . . . . . » 40,500
38. Crotti Sergio . . . . . » 40,000
39. De Bernardi Giancarlo . . . . . » 39,500
40. Baccini Luigi . . . . . » 39,000
41. Dazzi Livio . . . . . » 37,500
42. Silimbani Ermes (nato l'8 giugno 1946, celibe) . . . . . » 36,500
43. Ferri Giovanni (nato il 20 dicembre 1949, celibe) . . . . . » 36,500
44. Predieri Vilder . . . . . » 36,000
45. Caldiani Carlo . . . . . » 35,000

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, del comune di Modena e di questo ufficio.

Modena, addì 26 gennaio 1976

Il veterinario provinciale: BENIMEO

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 70 del 26 gennaio 1976, col quale è stata approvata la graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei dalla commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto dei comuni di Camposanto, Cavezzo, Fiorano, Polinago e Spilamberto;

Viste le preferenze per l'assegnazione delle sedi espresse dai candidati dichiarati idonei;

Viste le rinunce ad essere dichiarati vincitori dei posti a concorso presentate a questo ufficio dai dottori Giovanni Micagni, Gesualdo Sassi, Bruno Ballestri, Pietro Rizzi, Ugo Bortolotti e Giovanni Bombardi;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4 e la legge della regione Emilia-Romagna 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

Art. 1.

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Cavazzuti Giancarlo: Spilamberto;
2) Peli Giannetto: Fiorano;
3) Masini Gianni: Polinago;
4) Pradella Erminio: Camposanto;
5) Nannetti Giorgio: Cavezzo.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della prefettura, dei comuni interessati e di questo ufficio.

Modena, addì 5 febbraio 1976

Il veterinario provinciale: Benimeo

(2889)

OSPEDALE INTERCOMUNALE «BASTASINI» DI QUISTELLO

Concorso a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 27 gennaio 1976, n. 12/322, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente medico della divisione chirurgica;
due posti di assistente medico della divisione medica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Quistello (Mantova) - tel. 0376/618251.

(3496)

OSPEDALE «S. SPIRITO» DI CASALE MONFERRATO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di medicina generale;
un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;
un posto di aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale;
un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente del servizio di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande a suo tempo presentate saranno tenute valide a tutti gli effetti con facoltà dei candidati di integrare la documentazione entro il termine di cui al presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Casale Monferrato (Alessandria), viale Giolitti n. 2 - tel. 0142/4881-71621.

(3616)

OSPEDALE «DELLA CROCE» DI ATINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 13 marzo 1975, n. 96/d e 31 gennaio 1976, n. 29, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto anestesista;
un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di ostetricia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Atina (Frosinone) - tel. 0776/60255.

(3522)

OSPEDALE «L. VIARANA» DI BESANA BRIANZA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 22 gennaio 1976, numeri 2/76, 3/76, 4/76 e 5/76, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente radiologo;
un posto di assistente chirurgo;
un posto di assistente ostetrico-ginecologo;
un posto di assistente ortopedico-traumatologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Besana Brianza (Milano), via Viarana, 30.

(3408)

OSPEDALE PSICHIATRICO CONSORTILE «V. EMANUELE II» DI NOCERA INFERIORE

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario pneumotisiologo;
un posto di aiuto laboratorista;
cinque posti di aiuto e undici posti di assistente medico;
un posto di aiuto farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 5000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nocera Inferiore (Salerno).

(3523)

OSPEDALE CIVILE «B. RAMAZZINI» DI CARPI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di assistente di oculistica;
un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Carpi (Modena), via V. Veneto, 1.

(3411)

OSPEDALE CIVILE DI S. OMERO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di assistente medico;
un posto di assistente anestesista;
un posto di assistente del laboratorio di analisi;
un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Omero (Teramo), via alla Salara, 69 - tel. 0861/88026.

(3412)

OSPEDALI «GALLIERA» DI GENOVA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova, mura delle Cappuccine, 14 - telefono 589951-590451.

(3410)

OSPEDALI RIUNITI DI CERIGNOLA

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Cerignola (Foggia), via Roma, 134.

(3409)

OSPEDALE «BRIOLINI» DI GAZZANIGA

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto del laboratorio di analisi;
un posto di aiuto di radiologia;
un posto di aiuto e due posti di assistente di chirurgia;
un posto di assistente di anestesia;
un posto di assistente di medicina;
un posto di assistente di ostetricia-ginecologia;
un posto di farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Gazzaniga (Bergamo), via Manzoni, 126-128 - tel. 035/711073.

(3492)

Concorsi riservati a posti di personale sanitario medico

Sono indetti concorsi riservati, ai sensi degli articoli 59 e 60 della legge n. 148/1975, a:
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto e un posto di assistente di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Gazzaniga (Bergamo), via Manzoni, 126-128 - tel. 035/711073.

(3493)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100760800)